

SAN GIOVANNI 2000

EX-ALLIEVI DON BOSCO
SAN GIOVANNINO E ORATORIO SAN LUIGI

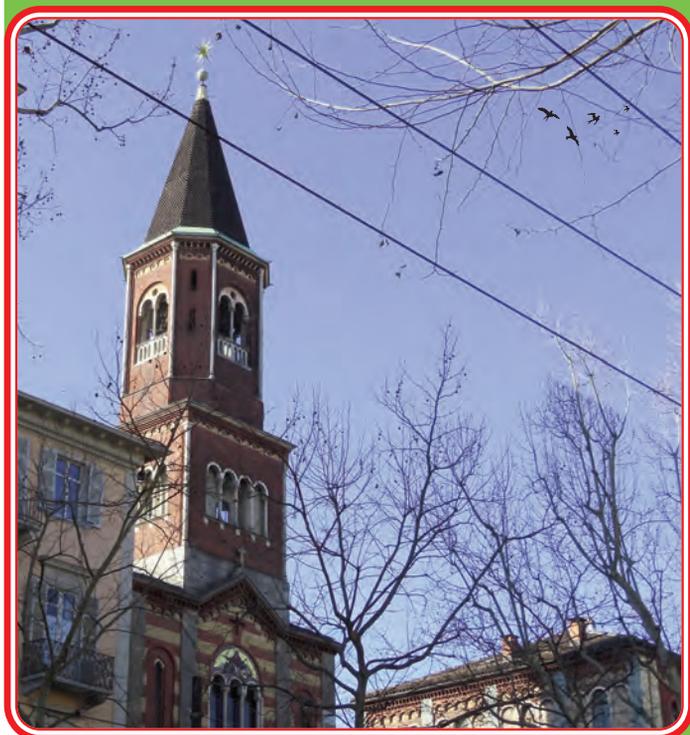


N. 1 - APRILE 2025

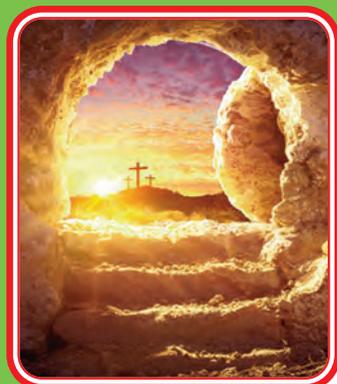
CONVEGNO ANNUALE EX-ALLIEVI

27 APRILE 2025

DOMENICA IN ALBIS



*Buona
Pasqua!*



CONVEGNO ANNUALE EX-ALLIEVI

DOMENICA 27 APRILE 2025



Programma



Ore 10.00 Arrivi e operazione tesseramento.

Ore 10.30 S. Messa nella Chiesa del San Giovannino.

Ore 11.30 Gruppo fotografico. Incontro in sala conferenze.

Ore 12.30 Per prenotare il pranzo di coesione (entro mercoledì 23 aprile, prezzo € 30) rivolgersi alla Presidenza presso uno dei membri indicati di seguito. Volendo si potrà utilizzare la mail del segretario: f.capraquarelli@fastwebnet.it

Per prenotazioni ed informazioni:

Istituto San Giovannino

Tel. 011.19.83.94.92

E-mail: exallievi@donboscosansalvario.it

Guido Bombarda

(delegato)

Cell. 339.63.80.401

E-mail: guido.bombarda@31gennaio.net

Valperga Carlo (presidente)

Cell. 333.567.38.24

E-mail: carlovalperga@virgilio.it

Muraca Ezio (presidente vicario)

Tel. 011.619.15.78 - Cell. 338.418.91.08

E-mail: ezio.muraca@email.it

Conteri Marcellino

(tesoriere)

Cell. 338.420.23.86

E-mail: contemarcello5@gmail.com

Ronco Pierluigi (consigliere)

Cell. 373.70.22.586

E-mail: pierluigi.ronco@fastwebnet.it

Capra Quarelli Ferruccio

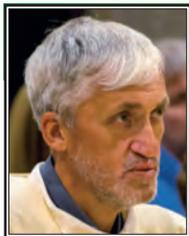
(segretario)

Cell. 339.22.50.340

E-mail: f.capraquarelli@fastwebnet.it



Iscrizione Associazione Ex-allievi 2025 - € 25



Il direttore don Claudio, scusandosi per non poterlo fare personalmente per i tanti impegni che due Parrocchie, l'Istituto e gli oratori gli creano, incarica me come presidente di inviare i suoi auguri di Buona Pasqua a tutti gli ex-allievi ed alle loro famiglie, augurandosi di potervi salutare per il nostro convegno che, come tutti gli anni si terrà la Domenica in Albis prossima del 27 Aprile.

Con l'occasione don Claudio, a cui auguriamo di resistere nel suo importante incarico, segnala a tutti noi figli di Don Bosco la bella notizia che il 29° Capitolo Generale della società Salesiana ha nominato l'11° Rettor Maggiore e successore di Don Bosco, nella persona di don Fabio ATTARD, che quindi servirà la congregazione dopo che il suo predecessore, don Angel Fernandez ARTIME, è stato nominato da Papa Francesco a servire la chiesa in qualità di Cardinale.



Sono belle notizie che ci rallegrano e ci chiamano ad un impegno sempre maggiore nella nostra vita per il bene dei giovani e delle nostre famiglie, nel nome di Don Bosco.

Vi saluto tutti ed a presto, da parte di don CLAUDIO.



*Sinceri auguri a Voi tutti
di Buona Pasqua*

La Presidenza



ANNO SANTO 2025

Carissimi Amici Ex-allievi Salesiani, desidero porgervi il saluto e l'augurio per la prossima Festa di Pasqua, senza tralasciare di esporvi alcuni dati riguardanti i Salesiani del Piemonte, e in particolare sull'attuale 29^{esimo} Capitolo Generale, che coinvolge tutti i salesiani del mondo. Di questo mi permetto di riportare alcuni dati particolari che vi possono interessare. Il "Capitolo Generale 29", già in svolgimento a Torino Valdocco dal 16 febbraio concluderà il 12 aprile 2025 (coincidenza curiosa: proprio il 12 aprile 1846 Don Bosco iniziava la sua prima opera a Valdocco) è l'incontro dei rappresentanti dei Salesiani a livello mondiale.

I Capitolari sono 269 partecipanti, suddivisi in 92 ispettorie (dell'Africa - dell'Asia - dell'America - dell'Europa) 14 Capitolari e 1 Procuratore (pure presenti). Queste persone sono un segno dell'unità della Congregazione a livello mondiale. Si incontrano per verificare il mantenersi fedeli al Vangelo e al carisma del Fondatore, sensibili ai bisogni dei tempi e dei luoghi.

Il Capitolo è l'autorità suprema che: stabilisce le leggi, tratta gli affari importanti, elegge il Rettor Maggiore, che sarà il successore di Don Bosco.

Sarà un tempo di grande intensità, fatto di discernimento, d'incontri fraterni e scelte, nello stile di Don Bosco: serietà, passione, gioia.

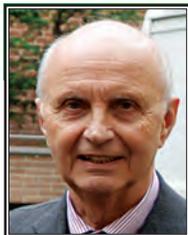
Questo sforzo è già stato preceduto nelle singole Ispettorie: la nostra Ispettoria Piemontese si presenta con la pubblicazione del PEPSI, ossia un piano di animazione o programmazione che comprende il periodo per il 2025-2030.

Riaffermo un grande augurio di Buona Pasqua, accompagnato dal vivo desiderio di una vera Pace tra gli uomini e di un ottimo cammino di tutti gli Ex-allievi del mondo.

Guido Bombarda

FELICITAZIONI

Vogliamo felicitarci col nostro consigliere Pierluigi Ronco per la nascita del suo secondo nipotino Alessandro. Facciamo a Pierluigi e Susy, nonché alla mamma ed al papà, le congratulazioni più sentite, con la certezza che il Signore sarà sempre amorevolmente vicino al piccolino ed a tutti coloro che gli vogliono bene. Anche noi Ex-allievi del San Giovannino e San Luigi partecipiamo a questa gioia.



Carissimi

mi appresto, un po' in anticipo sulla Pasqua, a mandarvi il mio saluto e quello dei membri della presidenza, con l'augurio di vivere questa importante festa con vero senso di resurrezione dal vecchio, che nella nostra vita forse non ci dà più entusiasmo, per ritrovare una via verso un nuovo che, senza buttare via niente, ci induca a sentirci coinvolti con energia e gioia.

Infatti, mentre scrivo questi pensieri, stiamo vivendo nel mondo, un rovesciamento di paradigmi e di comportamenti degli stati più potenti in Europa e nel mondo, che ci scaricano in un futuro incerto tra pace e guerra, tra crollo delle economie e libertà individuali con risultati già ora di vittime di guerra, di fame e di sofferenze che non fa onore alla nostra umanità.

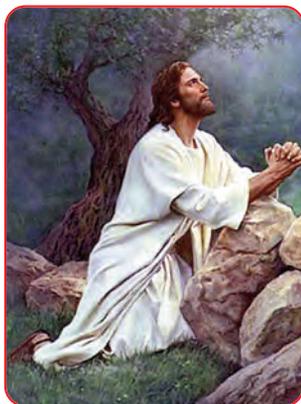
Sento quindi che questa situazione richieda a noi cristiani, proprio pensando che il nostro grande Papa Francesco è ammalato, di far sentire in tutti gli ambienti in cui viviamo, di portare al mondo con forza la visione della chiesa di Gesù Cristo, che richiama alla pace, alla tolleranza, alla giustizia ed al perdono. Con questi valori, per i quali Gesù stesso ha dato la vita, anche noi dobbiamo risorgere con nuovo entusiasmo per proclamarli e viverli con coraggio, con la sicurezza che avevano i primi discepoli e che solo così il mondo, come diceva sempre il grande monaco Arturo Paoli, verrà "amorizzato" anche dalla nostra azione.

Scusate questo mio intervento un po' preoccupato, ma penso che, soprattutto noi Ex-allievi di Don Bosco, dobbiamo interessarci ed agire, per quanto possiamo, a far sì che il mondo non segua la china della legge del più forte e che ci abbandoniamo al fatalismo di chi dice "e noi cosa possiamo farci?"

Invito pertanto me e tutti voi, durante la Quaresima e nel periodo Pasquale, a pregare perchè la misericordia di Dio si riversi nel cuore di tutti gli uomini e lavori per la pace, la fraternità e il perdono nel cuore di tutti.

Ed arrieverci al convegno del 27 Aprile!

Buona Pasqua di Resurrezione a voi ed a tutte le vostre famiglie!



Carlo Valperga



SEGNI

Quest'anno, la ricorrenza della Pasqua si celebra all'interno dell'Anno Santo Giubilare che ogni 25 anni segna un momento di riflessione di tutta la Chiesa e quindi di noi tutti.

Alla fondamentale importanza che questo evento rappresenta per noi cristiani, la Pasqua (con l'apostolo Paolo "se non fosse risorto la nostra fede sarebbe vuota" 1-Cor 15,12-20) si aggrega l'evento del Giubileo indetto dal Santo Padre. È questo un "segno" che non deve essere ignorato ma studiato e che induce a riflettere sulla misericordia di Dio verso gli uomini che, attraverso una delle tre virtù teologali, la speranza, possono sperare, appunto, di ricongiungersi con Lui.

Chi è stato in Terra Santa sa che si è sempre attornati più dai "segni" che da riscontri oggettivi.

Nell'anno giubilare "segni" importanti carichi di significato, li ritroviamo nel «PELLEGRINAGGIO» dell'uomo "viator spe erectus", nella «PORTA SANTA» (Gesù dice "io sono la porta") e nella «INDULGENZA», "segno" dell'infinita misericordia di Dio.

Infine in queste ricorrenze è più che mai operante il "segno" di quella «COMUNIONE DEI SANTI» nella quale confermiamo di credere ogni volta che recitiamo il credo e che rappresenta un potente mezzo di unione tra tutti i cristiani passati e presenti.

Sia questa Pasqua, quindi, un valido motivo di ripensamento su cosa voglia dire essere un «buon cristiano» come insegnatoci da Don Bosco.

Abbiamo l'occasione e tutti i mezzi, tutti i "segni", per riflettere su questi argomenti.

Auguri di Buona Pasqua, di vero cuore, a Voi ed alle Vostre famiglie.

Un abbraccio, Ezio.



P.S.: ... e se non potremo andare a Roma per questo Giubileo, ... pazienza, ... andremo al prossimo!

Ezio Muraca

Festa di San Giovanni Bosco





La partecipazione è stata nutrita e festosa, favorendo l'incontro fra i vari gruppi che fanno capo ai salesiani di San Salvario



PROCESSIONE DI MARIA AUSILIATRICE

Sabato 24 Maggio 2025

Ci incontriamo a Valdocco verso le 20.00
nel primo cortile (subito dopo la portineria)

Siete tutti invitati a partecipare!

CONVEGNO ANNUALE EX-ALLIEVI 2024

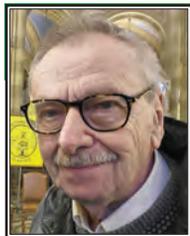
... e Vi aspettiamo per quello del 2025





*È la nostra festa... ed è sempre bello rivederci
e parlare dei vecchi tempi e di quelli attuali,
rinnovare le nostre amicizie
e farne di nuove!*





Altre poesie dell'Ex-allievo **Carlo Brosio** (classe 1946, 3^a media nel 1960, classe IIIB) che ci ha inviato.

7 AVRIL 2024

*Che bel artrovesse stamatin
Ij "Ex-allievi" al nòst San Gioanin
Arcondad ij nòstri professor che a ij son pì
E ij compagn che chissà andova a son finì.*

*Mi arcòrdo ij mè: ad létere Dòn Romé
A l'ha mostrà 'l latin da la testa a ij pé
E italian, Stòria e geografia
Che ëd passiensa che a l'avija!*

*Don Lomagno mate e cant
Travàj an classe? Disija 'l bin a ij sant.
Dòn Coccio ad disssègn 'l professor
Papà e mie sorele am lo fasìo lor.*

*'L fransèis i l'ahi ampredulo da bin
Tant che quàiche paròla diso: a tochetin
Ma a son passaje 64 ani!
Ij Salesian a l'han nen fame dani.*

*E Don Bòsch, nòst Sant, a disija
"Ten lontan 'l diav con l'alegrìa"
Ancheuj; noi a mèssa, peui a pé
An allegria andoma a mangé.*

BREVE INCONTRO

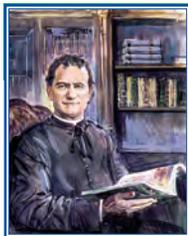
*A Torino, per la mia camminata,
per ritemprarmi dal caldo atroce.
Mi rifugio alla Consolata,
facendo il segno della Croce.*

*Mi siedo al primo banco
La pressione mi fa penare
Ho mal di schiena, sono stanco
Corona del rosario, comincio a pregare.*

*La chiesa è vuota, ma entra una donna
Brutta e vecchia, e lo sono anch'io,
Né Ursula, né Bo Derek, stracciata ha la gonna
Si avvicina: "Cosa vorrà, Dio?"*

*Con voce bassa, ardua da capire
Mi fa: "Dice una preghiera per me?"
Faccio di sì con la testa senza eccepire
Poi la cerco, ma chissà dov'è?*

*Sparita, era un angelo, chissà?
Ma Madonna Consolatrice, vuoi che te lo dica?
Un'altra volta, Voi che siete nell'aldilà
Mandatemi Greta Garbo. non Tina Pica.*



Continua con un'altra recensione di un libro il nostro consigliere Ferruccio Capra Quarelli.

ALL'ARME! ALL'ARME! I PRIORI FANNO CARNE!

Il professor Barbero ha pubblicato nel 2023 un testo centrato sulle rivolte medievali in Europa.

Come nel consueto stile del noto storico torinese, viene tracciato un dettagliato affresco delle condizioni del cosiddetto Uomo Medioevale, sospeso tra la definitiva scomparsa del mondo classico ma non ancora lanciato verso le luci del Rinascimento. Durante il XIV secolo il continente fu interessato da molte rivolte. L'autore ne inquadra però quattro, probabilmente le principali: in Francia la cosiddetta Jacquerie (da Jacques Bonhomme, appellativo spregiativo che la nobiltà dava ai tanti contadini del regno, senza nome), la rivolta dei Tuchini, nel nostro canavese (il termine deriva da precedenti sommosse dei Tuchins nella Francia meridionale di Alvernia e Linguadoca), il tumulto a Firenze del 1378 dei Ciompi e tre anni dopo, la drammatica insurrezione dei Commons in Inghilterra.

Prima di entrare nei fatti narrati, importante sarà un chiarimento semantico fra Rivolta e Rivoluzione.

La prima è un movimento spontaneo, di massa, non sempre controllato da vertici, anche perché spesso non esistono. La rivolta è violentissima, arriva all'improvviso e si spegne in breve tempo, spesso nel sangue.

La Rivoluzione assomma le caratteristiche iniziali della Rivolta, ma che poi si organizza, diventa organica e rovescia vittoriosamente gli equilibri del potere precedente. Se non si arriva a un nuovo Ordine Costituito non si potrà parlare di Rivoluzione. Casi eclatanti che hanno addirittura cambiato il mondo sono la rivoluzione americana, la francese e, secoli dopo, quella russa. In scala ridotta, anche la vittoriosa impresa di Garibaldi, dalla Sicilia verso il nord Italia, si può incorporare come Rivoluzione.

I fatti narrati raccontano invece di improvvise sollevazioni popolari, violente, non etero-dirette e poi crudelmente, quanto velocemente, terminate.

In questo breve commento sottolineeremo il caso toscano, perché divergente rispetto agli altri. I Ciompi non sono contadini che si ribellano, ma incorporano una realtà lavorativa cittadina che lavora sotto padrone in attività produttive locali, soprattutto nell'Arte della Lana. Questi salariati non si ribellano alla nobiltà (come sempre capita dappertutto) ma a popolani come loro, poi arricchiti, che li utilizzano come forza lavoro.

Firenze nel medioevo era un faro di progresso rispetto ad altre realtà agricole europee, tutte umiliate da classi nobiliari unicamente guerriere, rapaci, latifondiste. A Firenze si respirava altra aria, arricchita da una forte componente di banchieri, mercanti, imprenditori, soprattutto dell'industria di lana, tessuti e altre merci esportate in ogni dove.

I ciompi sono quindi sostanziale parte salariata del tessuto produttivo di una realtà emergente, che però li angaria sotto il proprio potere economico. Questo potere è espresso dai Priori (dei quali fa parte il Gonfaloniere di Giustizia Alamanno de' Medici), tutte figure che arrivano dal basso della società e che, proprio per questo, nei governi fiorentini dovrebbero difendere i diritti del popolo.

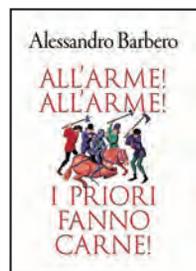
Sia i primi, che i secondi, sono in qualche maniera condizionati dai Magnati, la classe aristocratica dei cavalieri, considerati come i veri parassiti della città (seppur temuti e potentissimi).

Questi tre strati sociali indirettamente - e con doppi e tripli giochi sotterranei fra loro - creeranno tutti insieme la Rivolta dei Ciompi.

Un po' criptico il significato del titolo: All'Arme, all'arme. I priori fanno carne!

"Fanno carne vuol dire: ammazzano la gente.... Ma vuol anche dire, poveretti: armatevi poveri voi, se no, siete tutti morti".

Non si possono riassumere decine di pagine di socio-politica trecentesca in poche righe, ma questo testo vale, vale tanto in quanto portatore di profonde riflessioni su chi siamo noi ora e da quali realtà (lontane e contemporaneamente vicinissime) tutti proveniamo.



Alessandro Barbero, All'arme! Allarme! I priori fanno carne! Edizioni La Terza, 2023, Roma, 163 pagine



Situazione cassa Aprile 2025

Euro

Rimanenza cassa 2024		+596,00
Quote e donazioni convegno 2024 al netto dei pranzi		+350,00
Versamento quote Ispettorica	-225,00	
Offerta al San Giovannino	-400,00	
	-625,00	+946,00
Totale cassa al aprile 2025		+321,00

Ricordatevi che...

- ✿ Siete tutti invitati a partecipare al Raduno della Presidenza che si svolge ogni 3° Lunedì del mese, alle ore 21.00, nella sala degli Ex-Allievi. Si consiglia di telefonare per avere conferma dell'incontro.
- ✿ *La Redazione Vi invita a far pervenire articoli e/o fotografie dei vostri ricordi più belli nel nostro Istituto. Inoltre fateci pervenire vostre notizie... nascite, matrimoni, lutti, eventi speciali... vostri e della vostra famiglia. Saranno pubblicati nei prossimi numeri. Vi ricordiamo l'importanza degli aggiornamenti dei vostri indirizzi e-mail e numeri telefonici.*
- ✿ *Se durante il Convegno Annuale desiderate ritrovare un vostro amico, compagno o ex-insegnante, potete richiederci informazioni. Faremo di tutto per realizzare il vostro desiderio.*
- ✿ *Chi desidera ricevere "San Giovanni 2000" via e-mail lo comunichi alla casella e-mail exallievi@donboscosansalvario.it*
- ✿ *Chi invece desidera il giornalino in formato pdf si colleghi al sito www.donboscosansalvario.it dove si troveranno sempre le notizie aggiornate dell'Unione.*
- ✿ *Per l'Oratorio San Luigi il sito è www.storicooratoriosanluigi.wordpress.com*

Chiesa San Giovanni Evangelista

Feriali: 7.30 - 18.00 – **Prefestiva:** 18.00

Domenica: 10.30 - 12.15 (lingua filippina) - 18.00

Parrocchia SS. Pietro e Paolo

Feriali: 8.00 - 18.30 – **Prefestiva:** 18.30 – **Domenica:** 9.00 - 11.00 - 18.30

**Orari SS. Messe
e confessioni**

I Tuoi dati fanno parte dell'archivio degli Ex-Allievi del San Giovannino, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 196/03 sulla tutela dei dati personali. Tali dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non per ciò che riguarda la spedizione del giornalino; in qualsiasi momento potrai richiedere modifiche, aggiornamento o cancellazione.